



CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO
CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - REGGIO EMILIA

Via Roma 53 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522/457.238 – 457.237 Fax: 0522/433.668

RILEVAZIONE SULLA CRISI – APRILE 2011

Ad **Aprile 2011**, per la prima volta dopo 30 mesi dall'inizio della crisi, **si è scesi sotto i 10.000 lavoratori** interessati all'uso complessivo degli ammortizzatori sociali.

Sono **9.851** i lavoratori coinvolti complessivamente in sospensioni dal lavoro e così distribuiti

- CIGO = in 131 imprese per 3.182 lavoratori (meno 344)
- CIGS = in 49 imprese per 2.780 lavoratori (meno 235)
- CDS = in 70 imprese per 3.889 lavoratori (meno 457)

a cui va sommato il ricorso agli strumenti in deroga autorizzati dalla Regione.

Dai **dati INPS** si rileva di un certo interesse la dinamica delle ore perse di lavoro con il ricorso alla Cassa Integrazione, e autorizzate dall'Istituto nei primi quattro mesi (**Gennaio/Aprile**) del **2009-2010-2011** (vedi tabella):

per la Cassa Ordinaria:

2009 ⇒ 954.430 ore

2010 ⇒ 2.746.025 ore

2011 ⇒ 622.066 ore

per la Cassa Straordinaria e Contratti Solidarietà:

2009 ⇒ 248.033 ore

2010 ⇒ 1.012.152 ore

2011 ⇒ 874.153 ore

per la Cassa in Deroga, pur essendo i dati 2011 parzialmente raffrontabili con quelli degli anni precedenti a seguito di un forte ritardo nelle autorizzazioni degli ultimi mesi:

2009 ⇒ 23.854 ore

2010 ⇒ 2.735.518 ore

2011 ⇒ 1.006.893 ore

Complessivamente:

Gennaio/Aprile 2009 ⇒ 1.226.317

Gennaio/Aprile 2010 ⇒ 6.493.695

Gennaio/Aprile 2011 ⇒ 2.503.112

Sono già arrivati a conclusione i ricorsi a CIGS e CDS in 129 imprese: di queste **71 aziende con 4.758 lavoratori** coinvolti **hanno ripreso la normale attività lavorativa**. Nelle restanti imprese, in gran parte coinvolte in procedure

concorsuali, cessazioni di attività, fusioni, ecc., si è fatto ricorso ad ulteriori periodi con l'attivazione della CIGS in deroga, in alcuni casi si sono attivati o prorogati i Contratti di Solidarietà, in altri casi i lavoratori sono stati collocati in mobilità.

A Gennaio 2011, dall'inizio della crisi (2008), sono **114 le aziende che hanno attivato procedure di mobilità per 1.892 lavoratori** occupati in imprese sopra i 15 addetti; nella maggior parte dei casi la collocazione in mobilità avviene utilizzando come criterio la volontarietà individuale dei lavoratori, perlopiù coloro che nel periodo di durata della mobilità accedono alla pensione; ma si incrementa anche il numero di aziende che cessano definitivamente l'attività soprattutto a seguito di procedure concorsuali (fallimento e concordato preventivo).

CGIL Reggio Emilia

Reggio Emilia, 10 maggio 2011